

# "Rilassati, allontanati l'orgoglio!"

- Bennardo M.

**“In amore, nel lavoro, nel rapporto con un genitore oppure quando si crede di avere sempre ragione, non scendere a compromessi, non chiedere mai scusa, sentirsi superiori, voler sempre avere l'ultima parola...”.**

Questi sono solo alcuni esempi di che cosa significa **avere orgoglio**. Il dizionario definisce questo sentimento forte senso di autostima e fiducia nelle proprie capacità, unito alla gratificazione conseguente all'affermazione di sé, di un proprio importante risultato, o di quello di un gruppo con cui ci si identifica.

Quando diciamo **"sono orgoglioso"** che cosa intendiamo?

Il termine significa: pieno di orgoglio, che mostra orgoglio: uomo, carattere orgoglioso, borioso, pieno di sé, presuntuoso, sprezzante, superbo, tronfio. Il contrario è alla mano, modesto, semplice, umile.



Interessante sapere che l'esatto opposto tra i vari sinonimi è **"umile"**. La Parola di Dio è piena di esempi in cui si parla di umiltà e di orgoglio.

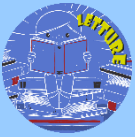
Ma essere orgoglioso assume oggi anche un significato diverso, direi positivo, cioè a intendere una persona gioiosa, soddisfatta e fiera per quanto un'altra persona è in grado di fare. *Sono orgoglioso di te!*

Penso che le persone (consapevoli o inconsapevoli) abbiano orgoglio anche e soprattutto nei confronti di Dio, non accettando la mano che Egli tende loro, perché è una mano che mette a nudo, scomoda. L'orgoglio è egocentrico, l'uomo pensa di poter agire solo contando su sé stesso.

Nel mondo si parla ormai tantissimo di stili di vita particolari per disintossicare il proprio corpo come fanno i vegani ma dobbiamo imparare a disintossicare la nostra anima e questo sentimento è uno di quelli da allontanare se vogliamo piacere a Dio. Questo lo possiamo fare soltanto imparando ad accettare la Parola di Dio.

Ma c'è una domanda che dovremmo farci: "Il nostro modo di pensare quanto influenza negativamente la nostra vita e di conseguenza il nostro rapporto con le persone?"

E di nuovo vorrei ricordare che la Bibbia è disseminata di consigli utili ad allontanare da noi questi atteggiamenti che non portano a nulla di bene. Nel libro dei proverbi sta scritto che la strada che percorre la persona malvagia è come il buio e che non vede ciò che la fa cadere (Proverbi 4:19).



Ecco l'orgoglio è proprio questo, non ci si accorge che è una febbre che sale sempre più e non riusciamo a guarire perché non vediamo il male che ci fa.



Dobbiamo imparare a riconoscere quali sono i pensieri negativi e combatterli cercando di analizzare cosa ci porta ad avere tali pensieri. Qui non si combatte contro qualcosa di fisico ma si ha a che fare con la nostra mente e con qualcosa di spirituale.

L'apostolo Paolo mette in guardia da tali sentimenti.

Leggiamo ciò che scrive alla chiesa di Corinto: *"In realtà, sebbene viviamo nella carne, non combattiamo secondo la carne; infatti le armi della nostra guerra non sono carnali, ma hanno da Dio il potere di distruggere le fortezze, poiché demoliamo i ragionamenti e tutto ciò che si eleva orgogliosamente contro la conoscenza di Dio, facendo prigioniero ogni pensiero fino a renderlo ubbidiente a Cristo;"* (2<sup>^</sup>Corinzi 10:1-6).

Ma chiediamoci anche perché ci risulta più facile avere pensieri malvagi e negativi e crederci migliori del nostro prossimo piuttosto che riflettere e ragionare su quanto stiamo facendo e pensando?

Sempre l'apostolo Paolo ci riporta un altro esempio quando si rivolge alle sorelle Evodia e Sintiche, della chiesa di Filippi, esortandole ad essere d'un sol cuore.

Probabilmente ognuna delle due voleva avere la meglio e nessuna voleva cedere al pensiero dell'altra. Più avanti nella lettera Paolo dirà anche: *"Quindi, fratelli, tutte le cose vere, tutte le cose onorevoli, tutte le cose giuste, tutte le cose pure, tutte le cose amabili, tutte le cose di buona fama, quelle in cui è qualche virtù e qualche lode, siano oggetto dei vostri pensieri."* (Filippesi 4:8).

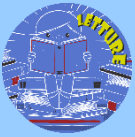


Proviamo allora a cambiare atteggiamento e a guardare agli altri e a noi stessi positivamente; avere orgoglio ci porta soltanto ad allontanarci prima da Dio e poi dalle persone che ci circondano.

Ricordiamoci delle parole di Paolo a Timoteo che probabilmente era spaventato di fronte a ciò che era chiamato a fare (anche per la sua giovane età) ma Paolo gli dice: *"Dio infatti ci ha dato uno spirito non di timidezza, ma di forza, di amore e di autocontrollo."* (2<sup>^</sup>Timoteo 1:7). Più avanti leggiamo poi che bisogna sforzarsi di presentarsi davanti a Dio come una persona approvata che non debba vergognarsi... (2<sup>^</sup>Timoteo 2:15).

Quando focalizziamo i nostri pensieri sugli insegnamenti di Gesù, la nostra vita fiorisce e ci sentiamo bene spiritualmente. Riflettiamo su questo. Riflettiamo sulla mansuetudine e sulla purezza di cuore del nostro amato Salvatore. Lui è il nostro modello e a Lui dobbiamo tendere.

Egli è venuto sulla terra e ci ha mostrato l'esempio che dobbiamo seguire. Tutto ciò di cui abbiamo bisogno Gesù ce lo insegna. Sì, è vero non è cosa facile, il peccato contrasta l'umiltà, la purezza di cuore, ma noi è con questo che dobbiamo lottare fino a quando il Signore tornerà. Più meditiamo la Sua Parola più ci fortifichiamo e abbandoniamo i vecchi comportamenti.



## Numero 016

Egli ci ha dato le armi per farlo: *"Del resto, fortificatevi nel Signore e nella forza della Sua potenza. Rivestitevi della completa armatura di Dio, affinché possiate stare saldi contro le insidie del diavolo; il nostro combattimento infatti non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potenze, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali della malvagità, che sono nei luoghi celesti. Perciò prendete la completa armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio e restare in piedi dopo aver compiuto tutto il vostro dovere."* (Efesini 6:10-13).